



**PROTEO BERGAMO**  
provider ECM 1519

**BERGAMO**

## **Programma**

**EVENTO RES:**

### **FIDUCIA, DIFFERENZA, DIFFIDENZA**

**ANNO FORMATIVO 2022**

Sede degli incontri	Seriate, Piazza Madonna delle Nevi 13; Studio dott.ssa Elena Pezzoli/ VIDEOCONFERENZA SINCRONA
Obiettivo formativo	Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura (area degli obiettivi formativi di processo n. 3)
Direttore scientifico	Dott. PAOLO TUCCI SORRENTINO
Periodo (data inizio, data fine)	Dal 26/02/2022 al 26/11/2022
Numero ore effettive	32

### **Descrizione**

"Fiducia, differenza, diffidenza" è il tema che sarà sviluppato nel corso del 2022 all'interno degli abituali incontri rivolti a colleghi che operano in provincia di Bergamo nel campo della Sanità, pubblica e privata. È una tematica di cui si è parlato a lungo nel gruppo di noi docenti e si presta agli sviluppi più diversi. Proprio questa molteplicità interpretativa ci permetterà di vedere come il senso da attribuire a gesti parole o avvenimenti dell'esperienza clinica può essere molteplice a seconda dei contesti, dei presenti e dell'occasione. Tessendo e disfacendo la tela dei significati prodotti. Ovvero, sulla scia di ciò che intende Freud nel suo "Costruzioni in analisi", l'attenzione non è rivolta esclusivamente allo specifico di ciascuna seduta ma, più in generale, alla costruzione d'insieme cioè al lavoro di formazione che si va svolgendo. 'Differenza', ad esempio, può alludere al setting e alle norme che distinguono il tempo della seduta dagli altri tempi della vita abituale e, anche, il ruolo dell'analista da quello dell'analizzante. Ma come intendere tale distinzione? Come netta e permanente o come processo che emerge dalla ricostruzione del proprio passato, come esito di una esperienza non scontata che riconosce – cioè, ricorda – parti rimosse della propria vita. Sono tra loro differenti i Tre Registri Relazionali (Protomentale Immaginario Simbolico) di cui parla Napolitani e vi è il 'Pensiero della Differenza' che, in filosofia come in psicoanalisi, riconosce la dimensione immaginaria che ha governato per lo più la vita di ciascuno e da cui è auspicabile nasca una riflessione che vada al di là, che verta sull'esistenza, sull'esserci, sull'erlebnis come esperienza vissuta. Sempre continuando sul tema della differenza, non solo di forma ma anche di finalità e contenuto, vi è la differenza tra i vari setting (duale, di piccolo gruppo, di formazione e approfondimento di temi, ecc.). Vi sono poi le differenze che facciamo tra i vari pazienti che potremmo vedere nel registro immaginario delle preferenze o come relazioni differenti accompagnate da vissuti o sentimenti diversi. Insomma il titolo va visto non soltanto come una traccia ma anche come un invito per differenti interpretazioni e sviluppi.

## **Programma dettagliato**

Tutti gli incontri avvengono dalle ore 9:00 alle ore 13:00

### **Sabato 26 febbraio Paolo Tucci Sorrentino**

Presentazione del corso. Riflessioni sul tema e dibattito con i corsisti

### **Sabato 26 marzo Paolo Tucci Sorrentino**

Fiducia e diffidenza nella pratica clinica. Una caratteristica degli incontri clinici è data dalla definizione di un setting, ovvero di un insieme di accordi che stabiliscano le ricorsività degli incontri: quando vedersi, dove, pagamenti, al fine creare un contesto costante che permetta l'interpretazione di ciò che va via via accadendo. Il riconoscimento di queste necessità "oggettive" non deve creare diffidenza ma favorire la confidenza e l'accoglimento.

### **Sabato 14 maggio Sergio Perri**

Tenere in vita/poter morire. Variazioni di setting e di disposizione analitica ai tempi del covid. Quanto la pandemia ha messo in scena una rappresentazione estremistica e snaturata della tensione dialettica tra la vita e la morte: da un lato la corsa verso misure di salvaguardia della propria vita biologica dalla malattia, dall'altro il non poter permettere alla morte di "poter" morire, cioè di compiere e donare al senso dell'esistenza il proprio portato simbolico di commiato necessario per poi riaprirsi.

### **Sabato 11 giugno Andrea Zara**

Concezioni dell'uomo e dispositivi di cura. Antropoanalisi e istituzione psichiatrica. A concezioni differenti dell'uomo corrispondono modalità di cura diverse e viceversa modalità di cura differenti veicolano concezioni dell'uomo diverse che non sempre riusciamo a esplicitare e porre all'origine delle nostre azioni: Il caso della psichiatria.

### **Sabato 17 settembre Gabriella Panzera**

Smarrimento, fiducia e speranza: stati affettivi e disposizioni mentali che abitano la relazione analitica e i suoi attori. Abstract: In questi ultimi due anni ci siamo tutti sentiti smarriti se non traumatizzati dagli eventi di una pandemia che ci ha colpito, e ci colpisce ancora, nella psiche e nel corpo. E' possibile, nell'intimità della relazione con il paziente, riattivare fiducia e speranza quali funzioni vitali che consentono di vivere e non morire?

### **Sabato 8 ottobre Assunta Ciaramella**

"Nuove forme di alienazione nel tempo della tarda modernità. Una proposta di riflessione"  
Abstract: Se "Io sono un corpo che si leva verso il mondo", come pensare "Corpo", come pensare "Mondo", e come pensare "Io" nel tempo della "stasi frenetica" nelle prassi della nostra contemporaneità.

### **Sabato 29 ottobre Paolo Tucci Sorrentino**

Gioco e realtà nella relazione clinica. Il titolo fa riferimento ad un testo di Winnicott che parla delle prime forme di gioco nel bambino a partire dai sei mesi ma che, nella loro struttura, saranno il fondamento della creatività dell'adulto.

### **Sabato 26 novembre 2022 Fabian Ottaviano e Tiziana Schiavi**

Come la ripetizione dell'immaginario influenza la relazione. Abstract: "interrogarsi su quello che sta accadendo nella relazione con l'altro – e con il mondo – che dice di cambiare, implica un'elaborazione psicologica che esige cogliere la "differenza" esistente tra immaginare e sognare; il sogno, dunque, come strada mai percorsa, oppure già percorsa, ma come se fosse la prima volta."

## Docenti

### **PAOLO TUCCI SORRENTINO**

Psicologo/Psicoterapeuta

Presidente della S.G.A.I. (Società Gruppo Analitica Italiana)

Docente. Conduttore di gruppi costituiti da psicologi e medici c/o la S.G.A.I.

Conduttore di gruppi di genitori di Tossicodipendenti e gruppi di familiari di pari età.

### **SERGIO PERRI**

Si è formato presso diverse istituzioni di orientamento psicoanalitico (Ariele, Società Gruppoanalitica Italiana, Formazione Psicocorporea). Lavora in ambito privato e pubblico - sia in setting individuale sia in setting di gruppo - sulle tematiche della sessualità, del genere, della maschilità, della formazione alla relazione del personale educativo. È direttore della Rivista Italiana di Antropoanalisi e autore di libri e articoli su tematiche psicosociali.

### **ANDREA ZARA**

Psicologo, Dirigente presso A.O. Niguarda (Milano). Si occupa di psicoterapia individuale e di gruppo, valutazione psicologica, progettazione di interventi terapeutici e riabilitativi.

Psicologo con funzione di coordinamento e gestione delle dinamiche relazionali del gruppo di lavoro con particolare riferimento alla relazione paziente-operatore.

### **GABRIELLA PANZERA**

Laurea in psicologia presso la facoltà di psicologia dell'Università di Padova

Scuola di formazione in psicoterapia gruppoanalitica (I.G.A.M. ) – Milano (scuola riconosciuta dal

MURST per la pratica della psicoterapia) Centro George Devereux. Università 8 – Parigi, Francia - Formazione etnopsichiatria - nuovi disordini sociali.

### **ASSUNTA CIARAMELLA**

Psicoterapeuta. Collabora al Gruppo di Ricerca su dinamiche di gruppo della SGAI (Società Gruppo Analitica Italiana). Socia ordinaria della SGAI.

### **FABIAN OTTAVIANO**

Psicologo/Psicoterapeuta

Dal 2014 lavora per il Tribunale per minorenni di Milano presso la Corte d'appello sezione minori e famiglia. È stato consigliere onorario per udienze civili e penali, colloqui di approfondimento per adozioni, colloqui di proseguimento per la messa in prova. Ha lavorato come docente per l'Università Cattolica del Sacro Cuore nella facoltà di Scienze della Formazione.

### **TIZIANA SCHIAVI**

psicologa psicoterapeuta.

È presidente di Solidare, socio ordinario della Società Gruppoanalitica italiana e responsabile dell'Istituto gruppoantropoanalitico di Milano. Ha lavorato in ambito istituzionale e cooperativistico, in setting individuali e di gruppo, occupandosi soprattutto di disagio mentale, Aids e malattie croniche e a trasmissione sessuale. Collabora con la rivista scientifica Costruzioni psicoanalitiche dell'istituto di psicoterapia psicoanalitica e con la rivista italiana di Gruppoanalisi. Si interessa di studi antropologici ed etnografici.